



Comune di Bagnacavallo



**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DI UN PROGETTO DI GESTIONE PARTECIPATA
DEL PARCO DELLE CAPPUCCINE**

TRA

Il **COMUNE DI BAGNACAVALLO** (CF e PI 00257850396), rappresentato ai fini del presente patto da ing. Fabio Minghini, capo Area Tecnica del Comune di Bagnacavallo, di seguito denominato “Comune”

E

il **GRUPPO DI ASSOCIAZIONI** proponenti composto da
Coordinamento per la Pace Bagnacavallo
Legambiente – sezione Cederna Bassa Romagna
Cercare la Luna
Help for Family
Pro Loco Bagnacavallo
Bagnagas
Humus Sapiens
Lestes
Jam Salam
Amici di Neresheim

di cui è portavoce Piero Tamburini, CF TMBPRI48M19A547S,
di seguito denominato “Proponente”

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato avviato il percorso partecipativo “Più per Bagnacavallo”, con l'obiettivo di porre le basi per l'elaborazione da parte del Comune di Bagnacavallo del *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per il governo e la cura dei beni comuni*;
- che durante il percorso partecipativo e in particolare durante la giornata di progettazione partecipata dell'11 marzo 2017 è emersa da parte dei cittadini una proposta progettuale per la gestione condivisa del Parco delle Cappuccine, sito a Bagnacavallo in via Berti, formalizzata con proposta di patto di collaborazione prot. 4580 del 28/4/2017;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. del l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere in via sperimentale alla sottoscrizione del presente patto, in attesa

- dell'approvazione del suddetto Regolamento;
- che per la stesura del presente patto l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Partecipazione e Decentramento l'interfaccia che curi i rapporti con i cittadini e gli altri uffici per le attività di co-progettazione;
- che il progetto presentato è stato reso pubblico nel sito www.piuperbagnacavallo.it

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare, mediante l'impiego di volontari, attività di gestione e cura del Parco delle Cappuccine, sito in via Berti a Bagnacavallo. Il Parco delle Cappuccine è di proprietà comunale, quindi è della comunità. Si trova nel centro e quindi è facilmente fruibile e interconnesso con il centro culturale Le Cappuccine. Fa parte della cultura e della tradizione bagnacavallese ed era molto frequentato quando era aperto. I grandi alberi in esso ospitati contribuiscono al benessere dei cittadini: è il polmone verde più grande nel perimetro del centro storico.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- costruire un percorso virtuoso e condiviso fra associazioni sensibili, cittadini e Comune per la gestione di un'area verde urbana particolarmente significativa per il suo valore storico e paesaggistico;
- costituire un Comitato di Gestione del progetto per supporto e controllo;
- instaurare un rapporto con i soggetti che si occupano di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale ospitati sul territorio comunale, partecipando al bando dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per attività di volontariato e cittadinanza attiva all'interno del presente progetto, per favorire la loro integrazione e coinvolgimento nella vita della città;
- migliorare, abbellire e curare il Parco delle Cappuccine per una fruizione piena e condivisa in particolare per le famiglie, i bambini, gli anziani;
- creare raccordo e sinergie con il centro culturale Le Cappuccine (biblioteca, museo, archivio storico) e con l'associazione culturale Cinecircolo Fuoriquadro che gestisce l'arena estiva per organizzare iniziative comuni dentro il parco.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Per il raggiungimento degli obiettivi, si condividono le seguenti attività, da realizzarsi mediante l'impiego di volontari delle associazioni coinvolte e con il coinvolgimento dei richiedenti protezione internazionale nell'ambito del progetto presentato al bando dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

- servizio di apertura e chiusura del Parco delle Cappuccine con sperimentazione di un orario di apertura da metà aprile a metà giugno 2017 e successiva verifica all'interno del Comitato di Gestione;

- attività di sorveglianza negli orari di apertura;
- attività di piccola manutenzione e pulizia, a supporto delle attività già in essere da parte del Comune e di Hera.

In seguito, potranno essere condivise ulteriori attività quali:

- l'utilizzo degli spazi del parco come luoghi di riferimento e di aggregazione per la cittadinanza;
- l'organizzazione di eventi finalizzati alla coesione e integrazione sociale, nonché di attività ludico – motorie e iniziative culturali;
- l'organizzazione di attività di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- comunicare al Comune l'elenco delle persone che effettuano servizio volontario per lo svolgimento delle attività concordate;
- concordare con il Comune specifici o eccezionali interventi, in particolare per quanto concerne la cura del verde;
- svolgere le attività di propria competenza con continuità sino allo scadere del presente patto;
- assicurare la presenza operativa dei volontari, verificando il rispetto degli impegni previsti nel presente patto;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sulla corretta esecuzione del presente patto;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto o in caso di recessione dallo stesso;
- utilizzare il logo "Più per Bagnacavallo" e del Comune di Bagnacavallo su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento, previo raccordo con l'Ufficio Partecipazione e Decentramento.

Il Comune si impegna a:

- favorire l'attività dei volontari fornendo, qualora si rendessero necessari, i materiali per le attività di pulizia e piccola manutenzione;
- supportare l'attività dei volontari con il contributo del personale dipendente per attività che richiedano un apporto specializzato;

- garantire la copertura assicurativa e una minima formazione di base per i richiedenti protezione internazionale coinvolti nelle attività di cui sopra, tramite l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna,
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente fruibile il parco nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- condividere con il proponente nuove possibili progettualità.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Comitato di Gestione appositamente costituito per l'applicazione del presente patto vigilerà periodicamente sulle attività svolte, condividendo eventuali modifiche o aggiustamenti che si rendessero necessari.

Il proponente si impegna a fornire al Comune alla scadenza del presente patto una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli e opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha validità un anno a partire dalla data di sottoscrizione.

È onere del proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il patto di collaborazione può essere rinnovato a seguito di presentazione di espressa richiesta scritta da parte del proponente.

7. RESPONSABILITÀ

Il relazione alle attività del presente patto, tutti i cittadini partecipanti della comunità di riferimento si assumono ogni responsabilità sul rischio infortuni alla propria persona derivanti dall'esecuzione degli interventi.

Bagnacavallo, li

per il proponente
il portavoce

per il Comune
Ing. Fabio Minghini
capo Area Tecnica